

Edificio Inps nel degrado La minoranza chiede lumi

Il consigliere Hercaudio

Edificio Inps a Camogli, nessun progetto pervenuto al Comune. Si torna a parlare della Casa dei Marinai in consiglio comunale. L'iniziativa parte da Agostino Bozzo (nella foto), capogruppo d'opposizione, "Uniti per Camogli", che ha presentato un'interpellanza.

«Il sottoscritto - scrive Bozzo - preso atto che dopo una precedente interpellanza presentata lo scorso luglio e riguardante il futuro destino dell'edificio di proprietà dell'Inps a fianco della casa della gente di mare "Giovanni Bettolo" comparve su organi di stampa un comunicato della direzione regionale dell'Inps che annunciava la presentazione di un progetto di ristrutturazione di questo plesso. Considerando che a tutt'oggi non ri-



sultano progetti depositati in merito presso l'ufficio tecnico del Comune di Camogli, interpella la signoria vostra per conoscer se non ritenga opportuno intervenire per avere maggiori chiarimenti in merito presso la direzione regionale Inps». Il sindaco dichiara di non essere a

conoscenza di alcuna novità. La palazzina si trova di fronte al ristorante Rosa: «Da oltre un decennio - scriveva il consigliere - la palazzina di proprietà dell'Inps posta tra la Casa di riposo e l'ospedale di Camogli è completamente "abbandonata" considerato che è un bene edilizio di pregio e tra l'altro di proprietà pubblica, non può essere abbandonato al completo degrado in un momento deli-

cato e grave per la crisi economica che colpisce le classi più deboli, anche dal punto di vista abitativo». Bozzo teme ancora speculazioni edilizie soprattutto in favore di privati e gravissime trattandosi di un'opera pubblica. L'Inps aveva comunicato alla stampa di avere un progetto al riguardo, ma ad oggi non è

ancora stato presentato all'amministrazione.

E in consiglio si torna anche a parlare del porto. A Camogli manca una targa che ricordi il bicentenario del rifacimento del porto. Questa la sintesi di un'altra interpellanza presentata dal capogruppo. «In questi giorni ha compimento il secondo centenario del rifacimento del porto di Camogli - spiega il consigliere - (1812-2012) e in particolare la costruzione del braccio del molo, tuttora in ottimo stato e che ha avuto il pregio di garantire un sicuro rifugio nel nostro porto». Bozzo interpella il sindaco se non ritenga opportuno, per un ricordo ai posteri, prevedere la sistemazione sul braccio di una targa di bronzo in ricordo dell'illustre bicentenario.

[r.capp.]

Chiesti
interventi
risolutivi

«Situazione
che deve
cambiare»